

INSTITUT VALDÔTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION

Legge Regionale 24 maggio 2007, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 225 DEL 28 DICEMBRE 2017

Oggetto: **OGGETTI DI ARTIGIANATO DESTINATI ALLA VENDITA DETERIORATI O MANCANTI IN SEDE DI INVENTARIO. AUTORIZZAZIONE ALL'AVVIO ALLO SCARICO DAL MAGAZZINO ED AL MACERO.**

Il Direttore dell'IVAT

◇ visti:

- la legge regionale 24 maggio 2007, n. 10 “*Nuova disciplina dell’Institut Valdôtain de l’Artisanat de Tradition (IVAT)*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo “*Statuto dell’Institut Valdôtain de l’Artisanat de Tradition*” di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 04 in data 20 febbraio 2013, come modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 in data 17 aprile 2014;
- il “*Regolamento per la finanza e per la contabilità dell’Institut Valdôtain de l’Artisanat de Tradition*”, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 08 agosto 2012;

◇ verificato che:

- la legge regionale n. 10/2007 affida al presidente il ruolo di direzione politico amministrativa dell'IVAT, le cui funzioni sono meglio precisate all'art. 3 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale”
- la medesima legge regionale n. 10/2007, all’articolo 5, comma 2bis, prevede che “il consiglio di amministrazione, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, può nominare, su proposta del presidente un direttore avente i requisiti di professionalità di cui all’articolo 22 della legge regionale n. 22/2010, al quale sono affidate, con incarico di durata quadriennale, la gestione e la responsabilità di funzionamento dell’IVAT. Al direttore sono delegabili tutti gli adempimenti che non siano riservati agli altri organi dell’IVAT, in particolare quelli correlati all’esercizio delle funzioni di cui agli articolo 4 e 16 della legge regionale n. 22/2010”;
- il Consiglio di Amministrazione dell’IVAT ha formalmente conferito con deliberazione n. 4 in data 24 gennaio 2017 l’incarico di direttore dell’Institut Valdôtain de l’Artisanat de Tradition per il periodo dal 1° febbraio 2017 al 31 dicembre 2019, fatto salvo il disposto di cui all’articolo 22, comma 3, della l.r. n. 22/2010;

◇ richiamate:

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 50 in data 29 dicembre 2016, con la quale veniva approvato il bilancio di previsione dell’Institut per l’esercizio finanziario 2017 e triennale 2017/2019 con attribuzione al Direttore delle quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati del bilancio di cassa 2017;
- le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 12 in data 23 marzo 2017, n. 26 in data 06 giugno 2017, n. 32 in data 26 luglio, n. 37 in data 31 agosto 2017, n. 46 in data 26 ottobre 2017 e n. 54 in data 29 novembre 2017, con le quali si sono apportate variazioni al bilancio di previsione dell’Institut per l’esercizio finanziario 2017 e triennale 2017/2019;

→ le determinazioni del Presidente n. 023 in data 26 gennaio 2017, n. 051 in data 06 aprile 2017, n. 71 in data 05 luglio 2017 e n. 81 in data 19 dicembre 2017 con le quali si sono disposti prelievi dal fondo di riserva al fine di istituire e finanziare alcuni capitoli di parte spesa del bilancio di previsione dell'Institut per l'esercizio finanziario 2017 e triennale 2017/2019;

- ◇ considerato che il personale amministrativo e gli addetti ai punti vendita hanno segnalato, a seguito degli inventari effettuati nei mesi di ottobre e dicembre presso il magazzino, le sedi espositive di Aosta, Ayas, Cogne, Courmayeur, MAV di Fénis, Maison Musée Berton di La Thuile e dopo l'inventario effettuato a seguito della partecipazione dell'Institut alla manifestazione "L'Artigiano in Fiera 2017", presso il polo Fieristico Rho Milano, che alcuni degli oggetti di artigianato acquisiti dall'IVAT e destinati alla vendita risultano danneggiati o mancanti;
- ◇ visti gli elenchi, allegati alla presente determinazione, predisposti dagli uffici amministrativi e dai responsabili del magazzino e dei punti vendita, che individuano tali oggetti indicandone il codice, il valore imponibile d'acquisto ed il prezzo di vendita al pubblico;
- ◇ verificato che gli oggetti deteriorati, raccolti presso il magazzino, presentano effettivamente alterazioni dovute all'esposizione ed al maneggio presso i punti vendita od il magazzino e che gli stessi, pertanto, risultano non più idonei alla commercializzazione;
- ◇ considerata l'impossibilità, per quanto riguarda gli oggetti mancanti, di richiederne il rimborso all'Agenzia Assicurativa incaricata della copertura dei rischi in caso di furto con destrezza, essendo stata rilevata la mancanza degli stessi solo in sede di inventario, venendo meno, quindi, la condizione essenziale dell'immediatezza per la relativa denuncia;
- ◇ rilevato che tra i suddetti oggetti non risultano prodotti conferiti in c/commissione;
- ◇ ritenuto opportuno autorizzare la distruzione e lo scarico dal magazzino di tutti i prodotti sopraindicati per il relativo valore d'acquisto, il cui importo imponibile complessivo è pari a 1.602,50€ (millesecentodie/50) di cui 595,30€ (cinquecentonovantacinque/30) per prodotti acquisiti in c/vendita deteriorati e non più idonei alla commercializzazione e 1.007,20€ (millesette/20) per oggetti mancanti in seguito agli inventari effettuati presso i punti espositivi di Aosta, Ayas, Cogne, Courmayeur, Museo MAV di Fénis, Maison Musée Berton di La Thuile e dopo l'inventario effettuato a seguito della partecipazione dell'Institut alla manifestazione "L'Artigiano in Fiera 2017" presso il polo Fieristico Rho Milano;
- ◇ dato atto che il responsabile del servizio finanziario ha attestato la regolarità contabile al presente atto;

D E T E R M I N A

1. di dare atto che gli oggetti di artigianato destinati alla vendita di cui all'allegato elenco A, predisposto dagli uffici, sono deteriorati e, pertanto, non più idonei alla vendita;
2. di dare atto inoltre che gli oggetti di artigianato destinati alla vendita di cui agli elenchi B, C, D, E, F, G, H allegati alla presente determinazione, predisposti rispettivamente dai responsabili dei punti espositivi di Aosta, Ayas, Cogne, Courmayeur, MAV di Fénis, Maison Musée Berton di La Thuile e dopo l'inventario effettuato a seguito della partecipazione dell'Institut alla manifestazione "L'Artigiano in Fiera 2017" presso il polo Fieristico Rho Milano risultano mancanti e, pertanto, non più disponibili per la vendita;
3. di autorizzare la distruzione e lo scarico dal magazzino di tutti i prodotti sopraindicati per il relativo valore d'acquisto, il cui importo imponibile complessivo è pari a 1.602,50€ (millesecentodie/50) di cui 595,30€ (cinquecentonovantacinque/30) per prodotti acquisiti in c/vendita deteriorati e non più idonei alla commercializzazione e 1.007,20€ (millesette/20) per oggetti mancanti in seguito agli inventari effettuati presso i punti espositivi di Aosta, Ayas, Cogne, Courmayeur, MAV di Fénis, Maison Musée Berton di La Thuile e dopo l'inventario effettuato a seguito della partecipazione dell'Institut alla manifestazione "L'Artigiano in Fiera 2017" presso il polo Fieristico Rho Milano;
4. di pubblicare la presente determinazione all'albo dell'Institut per quindici giorni consecutivi, in analogia con quanto previsto per gli altri atti degli organi istituzionali dall'articolo 10 della legge regionale 21 gennaio 2003, n. 3.

Il Direttore

Dott.ssa Nurye Donatoni

